



Riunione del 19 novembre 2018

Anno Rotariano 2018-2019

Presidente Internazionale: **Barry Rassin**

Distretto 2050 Governatore: **Renato Rizzini**

Assistente Governatore Gruppo Ticino: **Massimiliano Pini**

www.rotary.org/it

www.rotary2050.org

Presidente: **Franco Corbella**

Vice Presidente: **Giuseppina Majani** - Presidente Eletto: **Gabriele Rossetti** - Past President: **Loretta Bersani**

Segretario: **Luigi Mocchi** - Tesoriere: **Sergio Gennaccari** - Prefetto: **Aldo Trabatti**

Consiglieri: **Andrea Conti** - **Maria Nicolina Galati** - **Roberto Garrisi** - **Laura Madonia**

Riunioni rotariane: presso il **Collegio Castiglioni Brugnattelli** in Pavia, via S. Martino, 18

- Conviviali: il 1° e 3° lunedì, ore 20,00

- Non conviviali: il 2° e 4° lunedì, ore 21,00

CONVIVIALE - Prof. Diego Ernesto Marni: *Don Cinquini, sacerdote pavese e miniaturista*

PRESENZE

Soci presenti: Bencich, Bersani, Broglia, Conti, Corbella, Diani, Farnè, Gaietta, Gatti, Gennaccari, Magnanelli, Majani, Mocchi, Pasquarelli, Pavesi, Repossì, Rossetti, Trabatti, Trespi, Vergine, Zampetti.

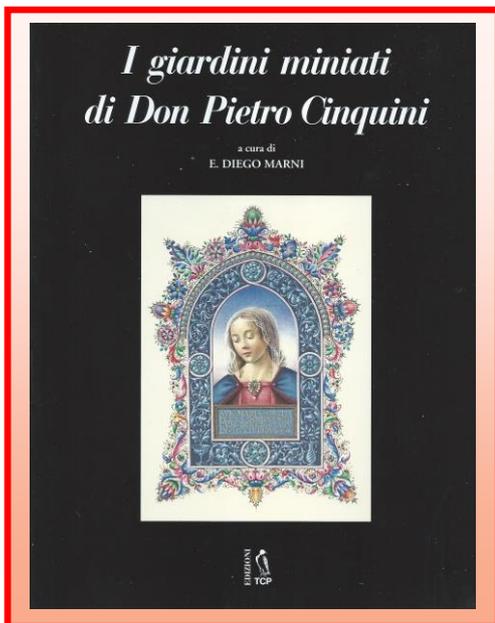
Ospiti della serata: Il relatore prof. Diego Ernesto Marni accompagnato dalla gentile signora Anna, le consorti dei soci Corbella e Pasquarelli.

TOTALE PRESENZE: 21 PERCENTUALE: 21/39 = 54%

Dopo aver presentato un breve intervento di formazione e ricordato i prossimi appuntamenti del Club, tra i quali va sottolineata la visita del Governatore, prevista per il 3 dicembre, il Presidente ha presentato l'ospite della serata il prof. Diego Ernesto Marni: "Pavese da sempre, studia al Taramelli e a Medicina, essendo ricoverato in Borromeo" – così racconta di sé stesso. Ha trascorso la sua lunga carriera di professore di Cardiologia pediatrica presso la nostra Università, ed è stato un importante punto di riferimento per il mondo medico pavese.

Nella nostra Conviviale ci ha tuttavia intrattenuto con una relazione che non ha nulla di accademico: "*Don Cinquini, sacerdote pavese e mi-*





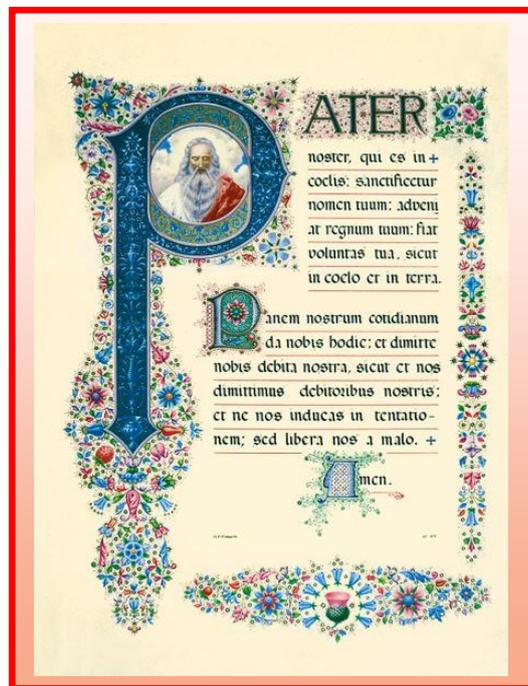
scuole pubbliche. Laureato in Scienze Naturali a Pavia nel 1947, ha coltivato fin dalla giovanissima età la passione per le miniature, che lo accompagnerà per tutta la vita. Ed è proprio dopo la sua morte, di cui quest'anno ricorre il trentesimo anniversario, che il prof. Marni ha deciso di attivarsi per ricostruire le tappe della sua produzione artistica, partendo dall'analisi dei taccuini su cui don Cinquini prendeva nota delle sue opere. La ricerca, durata circa due anni, e sfociata poi nella pubblicazione del volume su citato, ha permesso di ricostruire la produzione di circa 450 miniature, di cui tuttavia molte non più rintracciabili.

Don Cinquini era un miniaturista autodidatta: si ispirava alle miniature del '400 e '500, ma attingeva anche all'arte figurativa in generale, di cui era appassionato, alle immagini che vedeva durante i suoi viaggi, e al mondo vegetale, che osservava con grande attenzione di botanico e che fotografava con instancabile precisione, arrivando a collezionare circa 10.000 diapositive.



niaturista". Preoccupato infatti che l'opera di don Cinquini andasse dispersa dopo la sua morte, il prof. Marni si è adoperato per produrne un catalogo e pubblicare, con il supporto tipografico del nostro socio Claudio Pasquarelli, il volume "I giardini miniati di don Pietro Cinquini", del 1993.

Il nostro relatore ci ha ricordato che don Pietro Cinquini, nato a Torre d'Isola nel 1912, era stato consacrato sacerdote nel 1935, ed era poi diventato delegato vescovile in provincia e quindi anche a Pavia, in San Francesco e in Cattedrale. Ha dedicato molto del suo tempo all'insegnamento, sia in Seminario che nelle



Miniaturista e calligrafo, era un sensibile amante della musica classica, e la ascoltava mentre dipingeva con i suoi sottilissimi pennelli di pelo di martora, applicando il colore su forme prima tracciate con righello e matita. Nelle sue miniature, di cui il prof. Marni ci ha mostrato quelle a suo avviso più meritevoli, colore e forma coesistono con elegante armonia: il blu

è molto presente, insieme al rosso, al verde, all'oro, in infinite sfumature. I temi sono molto spesso floreali, mescolati alla riproduzione di frutti, esistenti o fantastici, bellissimi, e incorniciano scritti di varia natura: preghiere (35 Ave Maria e 4 Padre Nostro), versi di poesie, e motti, scelti anche in base ai destinatari, a volte personalità di grande prestigio.

Le immagini delle miniature che il prof. Marni ha selezionato per noi raccontano le abilità artistiche di don Cinquini e questo racconto si aggiunge al ricordo che molti di noi ne hanno come di un uomo di cultura oltre che di fede; questa serata è stata una piacevole occasione, di cui ringraziamo il nostro relatore, per rendergli omaggio.



Redazione a cura di Giuseppina Majani e Luigi Mocchi

Formazione: per una migliore conoscenza del Rotary - parte 10*

Dopo aver esaminata la complessa articolazione della Squadra dirigente del Rotary International, consideriamo il **DISTRETTO**.

È il raggruppamento dei Club di un'area geografica, strutturato in modo di facilitarne l'amministrazione da parte del Rotary International, anche per gli aspetti dell'efficienza finanziaria, strettamente collegata alla loro estensione.

In Italia attualmente i Distretti sono 13 con 780 Club e circa 37600 Soci, dei quali 85 % uomini e 15% donne; il 3,5% è sotto i 40 anni.

Il Consiglio Centrale del RI ha stabilito che la dimensione ottimale di un Distretto è di 75 Club e 2700 Soci. Tuttavia il Consiglio Centrale ha la facoltà di fondere, cambiare confini o comunque variare Distretti che abbiano meno di 33 club e meno di 1100 Soci. Tali attività si chiamano *districting* e *redistricting*. Il nostro Distretto 2050 conta 77 club.

La struttura e l'organizzazione del Distretto sono pertanto mirate ad assistere ogni singolo Club nella realizzazione dello scopo del Rotary. Ogni Distretto è suddiviso in "Gruppi" che sono formati da Club territorialmente vicini. Noi apparteniamo al Gruppo Ticino, che, oltre a noi, comprende il RC Pavia, RC Pavia Minerva, RC Certosa di Pavia, RC Binasco, RC Sizzano e inoltre il Rotaract Pavia e Rotaract Sizzano.

Rappresentante del RI nel Distretto è il **Governatore** che esercita la funzione di guida, promuovendo gli obiettivi del Rotary, sotto il diretto controllo del Consiglio Centrale. Il Governatore del Distretto viene nominato dai Club e poi ufficialmente investito dei poteri al Congresso Internazionale (*Convention*). Ogni Governatore deve seguire le direttive di un "Codice etico dei Governatori", la cui versione più recente è del 2017, che si ispira a norme generali di buona condotta, ma anche a norme specifiche come "Seguire le leggi vigenti anche per preservare l'immagine del Rotary; Osservare Statuto e Regolamento del Rotary; Osservare le disposizioni del Consiglio Centrale documentate nel *Code of Policies*, ...".

Si parla di Governatore "Designato" quando viene ufficialmente comunicato dal Governatore in carica, "Nominato" quando si è superato il tempo in cui potrebbe essere possibile avere un candidato concorrente alternativo e infine di parla di "Governatore Eletto" un anno prima dell'entrata in carica.

Per la gestione del Distretto il Governatore si avvale di: Assistenti, Dirigenti e Consiglieri, Squadra distrettuale e Staff distrettuale. Redige un Piano direttivo distrettuale e verifica i Piani direttivi che ogni Club prepara annualmente. Gli **Assistenti del Governatore** hanno l'incarico di assisterlo nella gestione e nel coordinamento dei Club, ma hanno anche funzione di assicurare il collegamento sistematico tra il Club e il Distretto aiutando i Club. Viene nominato un Assistente per ogni Gruppo: il suo compito è quindi quello di informare sulle iniziative del Distretto e aiutare i Club del Gruppo a raggiungere gli obiettivi presentati da ciascuno nel piano direttivo annuale.

Il Governatore nomina le **Commissioni distrettuali** che possono essere "permanenti" o "speciali" per particolari problemi o attività.

Quelle speciali vengono istituite dal Governatore solamente per il suo anno. Quelle permanenti sono: Commissione per l'Azione di pubblico interesse, per l'Effettivo, Finanza, Interact, Rotaract e RYLA, Scambio giovani, Immagine pubblica, Congresso distrettuale, Fondazione Rotary e altre.

Le Commissioni distrettuali portano a conoscenza dei Club le decisioni del RI attraverso l'organizzazione di **Seminari distrettuali** che diventano quindi lo strumento di formazione tecnica e di orientamento sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni in atto o di quelle nuove. Ogni anno possono essere organizzati seminari su: leadership, effettivo, immagine pubblica, squadra distrettuale, fondazione Rotary. Viene prestata particolare attenzione alla formazione dei Presidenti di Club eletti (SIPE) e dei Governatori nominati ed eletti.

Franco Corbella

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 26 NOVEMBRE 2018: CAMINETTO ORE 21,00

Assemblea elettiva del Presidente dell'anno rotariano 2019-2020.

Data l'importanza della serata è importantissima la presenza di tutti i soci. Chi fosse impossibilitato ad intervenire è pregato di delegare altro socio a rappresentarlo in Assemblea.

LUNEDI' 3 DICEMBRE 2018: CONVIVIALE ORE 20,00

Conviviale dedicata alla Visita ufficiale del **Governatore Renato Rizzini**. Con apposita mail la segreteria del Club fornirà tutte le indicazioni di protocollo ed il programma della serata.

È molto gradita la presenza dei familiari dei soci.